

Giuseppe Martino⁽¹⁾, Antonino Siclari⁽²⁾, Manuela Policastrese⁽³⁾

NIDIFICAZIONE DI BIANCONE *CIRCAETUS GALLICUS* IN ASPROMONTE (RC)

Abstract – Short-toed Eagle *Circaetus gallicus* nesting in Aspromonte (RC). In recent years in Aspromonte there has been several sightings of Short-toed Eagle in reproductive behavior. After more than a century without news of nesting, in 2007, it was found a nest that confirmed the recent reproduction of the species in Aspromonte (RC).

Il Biancone *Circaetus gallicus* è una specie monotipica a distribuzione paleartico-orientale. In Italia è migratrice nidificante (estiva). Nidificante su Alpi occidentali, Prealpi centro-orientali, Appennini e rilievi del versante tirrenico, con ampi vuoti di areale sulla dorsale appenninica (Brichetti e Fracasso 2003). In tempi storici considerata specie sedentaria, nidificante sulla penisola, in Sardegna (rara) e Sicilia, anche se la riproduzione in quest'ultima isola non era confermata (cfr. Bruno e Perco 1980). In Calabria, Mirabelli (1978) descrive il Biancone come nidificante nella parte settentrionale della regione. Alla fine dell'800 la specie è segnalata nidificante in Aspromonte da Moschella (1891).

Sulla base delle osservazioni in periodo riproduttivo, in Calabria la specie è considerata migratrice regolare e nidificante (Scebba *et al.* 1993).

Da oltre un secolo però, la totale mancanza di segnalazioni di individui territoriali o in attività riproduttive, dovuti anche all'assenza di studi specifici o avvistamenti certi, ha fatto sì che la specie fosse ritenuta nidificante probabile in Aspromonte (cfr. Brichetti e Fracasso 2003).

Tuttavia in questi ultimi anni, il continuo incremento dell'interesse verso l'avifauna aspromontana, ha reso possibile effettuare le prime segnalazioni della specie nel proprio habitat ed in periodo riproduttivo.

La prima osservazione sulla possibile nidificazione della specie in Aspromonte, risale al 31 marzo del 2008 (Martino *oss. pers.*) quando, sul versante jonico del massiccio, è stato osservato un maschio probabilmente adulto catturare un ofide e trasportarlo lontano, fino a raggiungere un bosco di Leccio *Quercus ilex*. L'osserva-

⁽¹⁾ G.R. e C.A (Gestione Ricerca e Consulenze Ambientali) - Via Temesa, 16 Reggio Calabria (RC); ray.86@hotmail.it

⁽²⁾ Parco Nazionale dell'Aspromonte - Via Aurora, 1 Gambarie di S. Stefano in Aspromonte (RC).

⁽³⁾ St.Or.Cal. (Stazione Ornitologica Calabrese) - C/da Guarassano,129 Cosenza (CS).

zione di questo individuo presumibilmente territoriale è avvalorata dal fatto che in centro Italia i bianconi sono già presenti sui territori di riproduzione intorno ai primi giorni di marzo (Petretti 1988).

Successivamente, il primo luglio 2012, è stata avvistata una femmina adulta (Martino *oss. pers.*) sorvolare un'altra zona idonea alla nidificazione e, sempre nella stessa vallata, il 9 aprile 2013 si è assistito invece ad un volo di coppia (Martino *oss. pers.*) di cui se ne descrivono le fasi.

Alle 11:00 circa sono stati notati due bianconi prendere quota e, raggiunta un'altezza di circa 50 metri sopra la verticale, il maschio ha iniziato ad emettere dei richiami nei confronti della femmina. In seguito i due individui si sono avvicinati quasi a sfiorarsi ed il maschio ha più volte portato il suo addome a pochi centimetri dal groppone della femmina. Questi avvicinamenti si sono svolti con continui sali scendi da parte della coppia, stazionando raramente in aria e vocalizzando spesso. Questo rituale ha avuto luogo per 10 minuti circa. Ad un ulteriore avvicinamento effettuato dal maschio, la femmina reagisce sollevando di poco la coda ed aprendola a "ventaglio", mostrando così la cloaca ma senza defecare. Pochi secondi dopo questo episodio entrambi si sono diretti in scivolata verso una pineta lontana, perdendoli così di vista.

Nonostante questi avvistamenti lasciasero pochi dubbi, in particolar modo l'ultimo, non si è mai potuto verificare con certezza la nidificazione recente della specie in Aspromonte.

Tuttavia, durante l'estate 2015, Giuseppe Bruzzaniti, segnala l'avvenuta nidifica-

zione del Biancone (*com. pers.*) mostrando delle foto scattate durante la primavera del 2007 con un individuo in cova. E' questa la prima segnalazione che accerta la nidificazione recente della specie in Aspromonte. Bruzzaniti di seguito descrive le circostanze (*com. pers.*) in cui è avvenuto il ritrovamento del nido. La struttura è stata notata per la prima volta il 6 maggio 2007 potendo, tra l'altro, constatare che al suo interno vi era un uovo apparentemente incustodito. Incuriosito è quindi tornato sul luogo il 21 maggio, trovando ancora una volta l'uovo ed un rapace in volteggio sopra di esso. Quest'ultimo, dalle foto forniteci, è risultato essere una femmina adulta di Biancone che probabilmente si è involata al sopraggiungere dell'escursionista. Si sono quindi susseguite altre due visite: la prima il 5 giugno 2015, in cui Bruzzaniti fotografa un individuo in cova; la seconda, dopo una settimana circa, occasione in cui è stato visto un pullo con 3 giorni di vita circa.

Successivamente a questa comunicazione è stato effettuato un sopralluogo sul luogo. Il sito, posto nelle vicinanze del paese di Samo (RC), si trova su un versante con esposizione N-NE a 805 m s.l.m. ed a poco meno di 10 km in linea d'aria dal mare. Rispetto al versante, il nido era collocato in posizione dominante. La struttura era posta all'interno di un bosco ceduo costituito prevalentemente da Leccio ed in minor misura da Farnetto *Quercus frainetto*. L'estensione della superficie boscata è di circa 30 ha. Il nido è stato costruito a circa 8 m dal suolo, sulla sommità di un Leccio che si distingue nettamente dagli altri intorno a causa di un *habitus* irregolare e chioma

rada. Dalle foto si evince che la piattaforma è stata realizzata con diversi rami secchi di Leccio e l'uovo appare poggiato su uno strato di foglie secche appartenenti alla specie vegetale dominante.

L'albero su cui è stato costruito il nido è stato abbandonato dalla coppia, in quanto erano presenti solo alcuni segni dell'avvenuta nidificazione.

L'ambiente circostante è di tipo mediterraneo, costituito in gran parte da aree destinate a pascolo brado, arbusteti, garighe e un alternarsi di superfici boscate miste a latifoglie e rimboschimenti di conifere. Non mancano inoltre diverse zone con basse rocce affioranti.

Le uniche fonti di disturbo sono rappresentate da una strada asfaltata a bassa circolazione posta a circa 190 metri dal nido ma in posizione inferiore; un ovile con un gregge di circa 200 capre, distante poco meno di 300 metri e situato anch'esso ad un livello più basso rispetto a quello del nido.

Ripercorrendo a ritroso le diverse fasi della riproduzione è stato possibile risalire, in modo approssimativo, al momento della deposizione delle uova e all'inizio della nidificazione. Se si considera la schiusa dell'uovo alla fine della prima decade di giugno, 45-47 giorni di incubazione (cfr. Brichetti e Fracasso 2003), allora la deposizione è avvenuta probabilmente tra l'inizio e la fine dell'ultima decade di aprile.

Grazie a questa segnalazione il Bianco si conferma nidificante in Aspromonte anche se, a causa della mancanza prolungata di segnalazioni in periodo riproduttivo, non è possibile distinguere con certezza se la specie abbia continuato a nidificare o vi sia stato un ritorno recente.

Ringraziamenti

Si ringrazia Giuseppe Bruzzaniti per la segnalazione e l'assistenza sul campo.

Bibliografia

- Agostini N. 2003. La migrazione dei rapaci sul Mediterraneo: stato attuale della ricerca e prospettive. *Avocetta* 27: 48-51.
- Brichetti P., Fracasso G. 2003. *Ornitologia Italiana*. Vol. 1. - *Gavidae-Falconidae*. Alberto Perdisa Editore, Bologna.
- Bruno S., e Perco F. 1980. Considerazioni ecologiche ed etologiche sul Biancone (*Circaetus gallicus*). *Natura Bresciana. Ann. Mus. Civ. Nat. di Brescia*, 17: 124-210.
- Cramp S., Simmons K.E.L. (eds) 1977. *The Birds of the Western Palearctic*. Vol.1. Ostrich to Ducks. Academic Press., Oxford.
- Mirabelli P. 1978. Distribuzione dei Falconiformi in Calabria. *Riv. ital. Orn.* 48: 157-171.
- Moschella G. 1891. *Gli uccelli di Reggio Calabria ovvero notizie sull'Ornis locale*. Morello Francesco Editore, Reggio Calabria: pp.116.
- Petretti F. 1988. Notes on the behaviour and ecology of the Short-toed Eagle in Italy. *Le Gerfaut*, 78: 261-286.
- Scebba S., Moschetti G., Cortone P., Di Giorgio A. 1992/93. Check-list degli uccelli della Calabria aggiornata a gennaio 1993. *Sitta* 6: 33-45.